



Creatore ed animatore del primo museo degli strumenti musicali sardi, nonché autore di diverse pubblicazioni tra cui *Gli strumenti della musica popolare della Sardegna* e *Gosos e ternuras*, don Giovanni Dore è stato una figura simbolo per tutto il movimento di riscoperta, divulgazione e riappropriazione della cultura musicale sarda negli ultimi decenni del secolo scorso. Oggi, a pochi anni dalla sua scomparsa (2009), con-

tinua ad essere ricordato con stima e ammirazione ma anche con grande simpatia, grazie alle sue doti di comunicatore e al fascino che esercitava sui visitatori del museo e sugli ascoltatori delle tante conferenze cui veniva invitato in diversi contesti, dalle sedi universitarie alle scuole materne. Il volume contiene gli atti del Convegno in suo onore svoltosi nel 2012 a Tadasuni (OR), storica sede della sua parrocchia e del suo museo. Gli organizzatori hanno chiesto ad alcuni tra musicologi di chiara fama, giovani studiosi e semplici appassionati di intervenire sui due argomenti principali della ricerca del sacerdote-musicologo, gli strumenti musicali e i canti religiosi, non in chiave puramente commemorativa ma con l'intento di produrre nuove conoscenze e punti di vista. Naturalmente non mancano interventi incentrati in modo diretto sulla sua figura, a partire dal ricordo in limba di Michele Pinna, intervento 'militante' che mette l'accento sull'aspetto 'militante' di Dore, per arrivare all'approfondito resoconto di Febo Guizzi, che lo inquadra all'interno della storia degli studi di etno-organologia italiana ed internazionale. Oppure incentrati su specifiche opere del sacerdote, come l'articolo di Roberto Milleddu, elaborato 'a partire dall'opera di' o, in generale, sul ruolo del suo impegno per la 'circolazione di saperi', su cui getta uno sguardo illuminante Marco Lutzu. Per quanto riguarda gli strumenti, abbiamo quello sul professionismo musicale dei suonatori di *launeddas* di Gian Nicola Spanu e quello su un singolo strumento musicale, lo scacciapensieri, di Pier Gavino Vacca. Per quanto riguarda i canti religiosi, abbiamo gli interventi sul canto liturgico e paraliturgico di Luigi Oliva, sul *Deus ti salvet Maria* di Salvatorangelo Pisanu e infine sul Rosario cantato di Giovanna Demurtas.

Atti del Convegno di Studi in onore di Don Dore

Do-Re-Musica

ATTI DEL CONVEGNO DI STUDI
IN ONORE DI DON DORE



TADASUNI
25-26 maggio 2012

a cura di
Marcello Furio Pili
Salvatorangelo Pisanu
Gianluca Dessì